

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, n. 22-3140

Partecipazione della Regione Piemonte al Comitato Promotore previsto per la realizzazione del progetto relativo alla costituzione di un parco Scientifico per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni nella città di Novara.

A relazione degli Assessori Giordano, Monferino:

Premesso che:

presso il Dipartimento di Scienze Mediche e il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale di Novara è attiva una struttura di ricerca integrata a cui concorrono gruppi di lavoro con diverse esperienze scientifiche e tecnologiche, costituiti da ricercatori e docenti delle facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze M.F.N e organizzati in due Centri di Ricerca Interdisciplinari: il Centro Interdisciplinare di Ricerca sulle Malattie Autoimmuni (**IRCAD**) e il Centro di Biotecnologie per la Ricerca Medica Applicata (**BRMA**);

negli ultimi anni alcuni di questi gruppi sono diventati riferimenti nazionali e internazionali per lo studio di varie malattie autoimmuni quali sclerosi multipla, diabete, lupus eritematoso sistemico, malattia celiaca, oltre ad altre malattie che presentano aspetti di autoimmunità come le epatopatie e vari tipi di malattie linfoproliferative. Una produttiva interazione scientifica tra diversi gruppi di ricerca operanti all'interno dei Dipartimenti ha portato a importanti acquisizioni fra cui l'identificazione di alcuni geni e nuovi meccanismi molecolari coinvolti nello sviluppo di alcune di queste malattie e l'avvio di nuove terapie sperimentali per la loro cura;

in questo contesto si è sviluppata una proposta progettuale volta alla realizzazione di un Parco Scientifico per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni nella città di Novara, che è stato inserito nel Piano di Attività e spesa anno 2011 dell'ARESS, approvato con D.G.R. n. 25-2754 del 18/10/2011;

il progetto proposto mira a valorizzare ed espandere le eccellenze scientifiche formatesi presso l'Università del Piemonte Orientale, nonché a migliorare il livello d'integrazione del lavoro finora svolto da IRCAD e BRMA, anche in vista del potenziamento di un importante polo di ricerca nell'ambito dell'Azienda Integrata Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara;

dopo una serie di incontri esplorativi con la Regione, è stato presentato il programma di massima del Progetto, che prevede uno sviluppo in tre fasi:

- FASE 1) - Supporto e potenziamento dell'attività in atto nelle strutture esistenti, mirato al rapido avvio delle attività del Parco;
- FASE 2) - Creazione di nuove strutture che promuovano l'espansione dell'attività esistente e il coinvolgimento diretto di nuove attività imprenditoriali;
- FASE 3) - Estensione dell'attività del Parco all'area dell'assistenza sanitaria con costituzione di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in coordinazione con la nuova Città della Salute di Novara;

la realizzazione del nuovo Parco Scientifico può rappresentare un elemento di attrazione per le imprese interessate allo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici e terapeutici ed operare a supporto all'incubatore di impresa;

il nuovo IRCCS rappresenterebbe inoltre un'assoluta novità in Piemonte, che non ha alcun presidio di suddetta tipologia situato sul proprio territorio, contrariamente a quanto si riscontra rispetto ad altre realtà regionali, come ad esempio la Lombardia, che ne conta 18;

altro elemento di novità è rappresentato dalla tematica di ricerca proposta, che non trova riscontro nelle attività svolte dagli IRCCS nazionali, ma che è invece già in atto a Novara per opera del Centro Interdisciplinare di Ricerca sulle Malattie Autoimmuni (IRCAD);

nella sua fase di avvio il progetto presuppone due momenti cruciali;

il primo passaggio è la costituzione di un Comitato promotore, composto dai rappresentanti dei seguenti soggetti:

- Regione Piemonte
- Aress Piemonte
- Finpiemonte S.p.A.
- Provincia di Novara
- Città di Novara
- Camera di Commercio I.A.A. di Novara
- Unione Industriale di Novara
- Università del Piemonte Orientale
- Incubatore di Imprese del Polo di Innovazione di Novara (Enne3)
- Fondazione Novara Sviluppo
- Enti Locali, Associazioni di Categoria e Fondazioni, nonché manager industriali interessati, che in buona sostanza potrebbero essere individuati tra le aziende operanti nel settore dell'industria biotecnologica ed in quello dell'industria medico-scientifico-farmaceutica. Al suddetto Comitato competono in via preliminare sia lo studio di fattibilità sia l'individuazione di un progetto esecutivo e delle relative risorse finanziarie;

il Comitato, che non persegue fini di lucro, ha lo scopo di promuovere la nascita, nella città di Novara, di un Parco Scientifico dove le eccellenze sviluppatesi in seno al Centro Interdisciplinare di Ricerca sulle malattie autoimmuni (IRCAD) dell'Università del Piemonte Orientale possano essere potenziate e valorizzate attraverso un'organica integrazione dell'attività di ricerca, diagnosi, cura, formazione delle risorse umane, trasferimento tecnologico e incubazione di imprese rivolti alle malattie autoimmuni;

al suddetto Comitato competono in via preliminare sia lo studio di fattibilità sia l'individuazione di un progetto esecutivo e delle relative risorse finanziarie, al fine di verificare l'eventuale inserimento della suddetta proposta d'intervento nel Programma Triennale della Ricerca, che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4/2006 ("Sistema regionale per la ricerca e per l'innovazione") deve essere approvato dalla Giunta Regionale, previo parere vincolante della Commissione consiliare competente;

il secondo passaggio è rappresentato invece dalla possibilità di garantire il supporto fornito da giovani ricercatori presso le strutture dell'Ateneo (Dottorato in Medicina Molecolare, in Biotecnologie per l'Uomo e in Medicina Clinica e Sperimentale), la cui attività è sostenuta

mediante l'erogazione di borse di studio, per lo più nella forma di borse di dottorato e assegni di ricerca;

il progetto risulta coerente con “le Linee generali di intervento” approvate con D.C.R. n. 134 – 37930 del 4/10/2011, secondo quanto previsto all'art. 4 della L.R. n. 4/2006 (“Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione”). In particolare nel documento citato (paragrafo 5.2) sono esplicitati, ai fini dello sviluppo e del rafforzamento del sistema dell'innovazione, i seguenti obiettivi:

- Lo stimolo alla creazione di un network tra gli operatori regionali dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
- La rivitalizzazione di incubatori e parchi tecnologici
- La creazione di centri di eccellenza, veri poli di innovazione capaci di ospitare al loro interno competenze, ricerca, applicazioni, trasferimento tecnologico e formazione
- La creazione di fondi di venture capital per settori tradizionali e altamente innovativi (aerospazio, auto motive, biotecnologie, agricoltura, mecatronica, nuovi materiali, ICT, energie alternative).

Per questo motivo, al fine di assicurare un corretto sviluppo del progetto, si ritiene necessario prevedere la partecipazione della Regione Piemonte in seno al sopraccitato Comitato Promotore, individuando nei Responsabili della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e della Direzione Sanità - o di loro delegati - i rappresentanti della Regione Piemonte in seno al Comitato Promotore e rinviando a successivi provvedimenti deliberativi l'eventuale compartecipazione delle suddette Direzioni regionali al cofinanziamento delle attività di ricerca, utilizzando i fondi che verranno resi disponibili sul bilancio regionale di previsione per gli esercizi finanziari per gli anni 2012 e 2013.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione del Comitato Promotore, composto come definito in premessa, previsto per la realizzazione del progetto relativo alla costituzione di un Parco Scientifico per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni nella città di Novara;

- di individuare nei Responsabili della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e della Direzione Sanità, o di loro delegati, i rappresentanti della Regione Piemonte in seno al suddetto Comitato Promotore;

- di rinviare a successivi provvedimenti deliberativi l'eventuale compartecipazione delle suddette Direzioni regionali al cofinanziamento delle attività di ricerca, utilizzando i fondi che verranno resi disponibili sul bilancio regionale di previsione per gli esercizi finanziari per gli anni 2012 e 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)